



COMUNE DI RUTINO

AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l’edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

Affidamento del servizio di

“Gestione integrata del ciclo dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana - comune di Rutino (SA)”.

Elaborato 4

Capitolato speciale d’appalto



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l’edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

Sommario

Art. 1 – Oggetto	4
Art. 2 –Ambito territoriale di svolgimento del servizio	5
Art. 3 – Condizioni generali	5
Art. 4 – Durata dell’appalto.....	5
Art. 5 - Principi ed obiettivi generali del contratto	6
Art. 6 – Organizzazione dei servizi.....	7
Art. 7 – Carattere dei servizi, obbligo di continuità dei servizi e sciopero.....	8
Art. 8 – Obblighi e responsabilità dell’Appaltatore.....	9
Art. 9 – Obblighi in materia di sicurezza	10
Art. 10 – Cessione e Subappalto.....	12
Art. 11 – Garanzia definitiva	12
Art. 12 – Personale in servizio	14
Art. 13 – Inadempimenti e penalità.....	15
Art. 14 – Avvio dei servizi	18
Art. 15 – Importo di gara	18
Art. 16 – Anticipazione del prezzo	19
Art. 17 – Pagamenti	20
Art. 18 – Esecuzione d’ufficio	20
Art. 19 - Risoluzione del contratto.....	21
Art. 20 – Modifiche in corso di esecuzione.....	21
Art. 21 – Invariabilità del corrispettivo e revisione.....	22
Art. 22 – Spese a carico dell’aggiudicatario	23
Art. 23 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti	24
Art. 24 – Controversie.....	24
Art. 25 – Rinvio alle disposizioni di legge.....	24
Art. 26 – Oggetto e principi generali.....	25
Art. 27 – Controllo dei servizi e attività del Direttore Esecuzione Contratto.....	25
Art. 28 – Proprietà e destinazione dei rifiuti	26
Art. 29 – Veicoli.....	26
Art. 30 – Attrezzature.....	27



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

Art. 31 – Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto	28
Art. 32 – Domicilio	28
Art. 33 – Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche	28
Art. 34 – Modalità di raccolta della frazione secca residua	30
Art. 35 - Servizio di raccolta domiciliare della frazione organica.....	30
Art. 36 - Servizio di raccolta domiciliare della frazione multimateriale.....	31
Art. 37 - Servizio di raccolta domiciliare di carta e cartone	31
Art. 38 - Servizio di raccolta domiciliare del vetro	32
Art. 39 - Servizio di raccolta domiciliare di ingombranti, RAEE e sfalci da potatura.....	32
Art. 40 - Servizio di raccolta stradale di rifiuti urbani pericolosi.....	33
Art. 41 - Servizio di raccolta stradale di abiti dismessi e prodotti tessili	33
Art. 42 - Servizio di raccolta stradale degli oli vegetali esausti.....	33
Art. 43 - Servizio di raccolta in occasione di mercato, sagre e manifestazione	33
Art. 44 - Servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati e riassetto del territorio.....	34
Art. 45 – Campagna di comunicazione	35



PARTE AMMINISTRATIVA

Art. 1 – Oggetto

Il presente appalto ha per oggetto il “*Servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana - Comune di Rutino (SA)*” con ridotto impatto ambientale in un’ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione e del Decreto 23 giugno 2022 CAM, per un periodo di anni 5 (cinque) o mesi 60 (sessanta).

Formano oggetto del contratto di appalto i seguenti servizi, come meglio dettagliati nell’allegato “Relazione tecnica generale”, cui si rinvia integralmente:

- servizio di raccolta per utenze domestiche e utenze non domestiche;
- servizio di gestione del CCR;
- servizi di igiene urbana;
- servizio di vigilanza e accertamento dei conferimenti da parte delle utenze;
- servizio di fornitura delle attrezzature agli utenti;
- servizio di informazione, assistenza e comunicazione ambientale;
- attività tecniche ed amministrative previsti dalla normativa vigente relativamente ad ogni tipo di rifiuto raccolto sul territorio comunale, conseguenti alla corretta gestione del servizio.

Le modalità organizzative ed esecutive dei servizi sopraindicati sono disciplinate nel presente Capitolato.

Fanno parte integrante e sostanziale dei servizi oggetto dell’appalto i servizi migliorativi previsti nell’offerta tecnica dell’Appaltatore, cui si rinvia per la definizione delle modalità organizzative ed esecutive.

Con la presente procedura quindi il Comune di Rutino intende affidare il servizio integrato di gestione di igiene urbana, comprensivo dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con il sistema di raccolta differenziata “porta a porta”, il trasporto, il trattamento dei rifiuti solidi urbani agli impianti di destinazione, nel rispetto della normativa vigente in materia e delle prescrizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto.

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso il presente Appalto, oltre a quanto espresso nella premessa, sono:

- a) Diminuzione dei rifiuti urbani da avviare allo smaltimento;
- b) Prevenzione della produzione dei rifiuti e riuso dei beni;
- c) Incremento della qualità e della quantità dei rifiuti raccolti in modo differenziato, in particolare il mantenimento del 70% di raccolta differenziata e l’ulteriore miglioramento di tale percentuale;
- d) Riduzione dei conferimenti abusivi in particolare da parte dei produttori dei rifiuti speciali e pericolosi;
- e) Sensibilizzazione della cittadinanza, con particolare riferimento alle scuole;
- f) Miglioramento degli standard qualitativi dei servizi offerti.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

Art. 2 – Ambito territoriale di svolgimento del servizio

I servizi oggetto dell'appalto, dettagliatamente descritti nei successivi articoli del presente Capitolato, dovranno essere eseguiti sull'intero territorio comunale di Rutino (SA).

È prevista la raccolta differenziata dei rifiuti urbani con il sistema "porta a porta" sul territorio del Comune di Rutino, dalla data di inizio del contratto e per tutta la durata prevista dall'appalto, salvo subentro anticipato dell'ATO nel rispetto di quanto previsto dal vigente quadro normativo regionale.

Art. 3 – Condizioni generali

La Ditta Appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti dalla legge e in regola con tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni in materia, dal D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dal D.lgs. n. 36/2023.

Il Comune di Rutino ha specificato, in modo analitico, per il servizio, il numero e le ore di impiego del personale, suddiviso per categoria, il numero, le ore di impiego e le caratteristiche dei mezzi da impiegare, il numero e la tipologia di attrezzature, nonché le modalità minime di espletamento dell'attività di sensibilizzazione ed informazione. Il sistema proposto è stato dimensionato per dimensionarsi al di sopra dei livelli di raccolta differenziata previsti per legge.

In ogni caso e per specifiche esigenze sopravvenute, il Comune di Rutino, potrà apportare modifiche al programma ed agli orari del servizio, senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno inoltrate dal Comune mediante specifica comunicazione di servizio all'Appaltatore.

Art. 4 – Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è di 5 (cinque) anni, decorrente dalla data di consegna del servizio, risultante dal verbale sottoscritto dal D.E.C. e dall'appaltatore.

Il Comune può esercitare l'opzione di proroga tecnica ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11 del D. Lgs. 36/2023 limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo appaltatore, per una durata massima di 6 (sei) mesi. Il Comune esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore con lettera da inviare mediante posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto. In tal caso, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Comune. L'appaltatore non potrà pertanto pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione fatta salva l'applicazione della revisione dei prezzi di cui al successivo articolo 22.

Il Comune inoltre provvede alla rescissione anticipata del contratto, senza che l'appaltatore possa pretendere o richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborso per mancati guadagni o danni, nel momento



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l’edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

in cui l’ATO, i SAD e gli EDA rifiuti, competenti di zona, individuano il soggetto gestore della raccolta, ai sensi del Capo III della parte IV d.lgs. vo n. 152/2006;– “Codice ambiente, il Gestore Unico per il subentro nella gestione integrata del servizio”, della legge regionale n. 4 del 2007 “Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, della legge Regione Campania n. 5 del 24 gennaio 2014 “Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania”, Legge regionale 14/2016. Resta salva la facoltà dell’ATO e degli EDA nel subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.

Art. 5 - Principi ed obiettivi generali del contratto

Il Comune si prefigge con il presente appalto di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Raccogliere in modo differenziato per ridurre la quantità di RSU da smaltire in discarica, raggiungendo la percentuale di raccolta differenziata almeno del 70%, fin dal primo anno d’esecuzione del presente appalto, perseguendo l’incremento della stessa negli anni successivi;
- Salvaguardare l’ambiente e tutelare la salute pubblica;
- Ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati;
- Migliorare la qualità delle diverse frazioni merceologiche raccolte informa differenziata;
- Aumentare il decoro urbano;
- Eliminare l’abbandono incontrollato dei rifiuti e le discariche abusive.

Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata si applicherà il metodo di cui al Decreto del *Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare* del 26 Maggio 2016 “Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”.

La gestione dei rifiuti deve essere conformata:

1. ai criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché al rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;
2. ai criteri di priorità fissati dall’art.179, comma 1, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. nel rispetto della seguente gerarchia:
 - a) prevenzione;
 - b) preparazione per il riutilizzo;
 - c) riciclaggio;
 - d) recupero;
 - e) smaltimento;
3. ai principi di tutela dell’ambiente e della salute, mediante l’adozione e l’utilizzo di procedure e metodi tali da non arrecare pregiudizio all’ambiente, in termini di rischi per l’acqua, l’aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora, il paesaggio ed i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente, e non causare inconvenienti da rumori o odori.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l’edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

Gli obiettivi generali dei servizi devono essere perseguiti dall’Appaltatore e dall’Ente Appaltante con un rapporto collaborativo e di fiducia reciproca. L’Appaltatore deve svolgere i servizi oggetto del presente Capitolato con costante impegno e collaborazione con la Stazione appaltante.

L’esecuzione dei servizi oggetto dell’appalto deve garantire una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Il presente Capitolato prevede l’applicazione di specifiche penalità nei confronti dell’Impresa Appaltatrice qualora gli obiettivi relativi alle percentuali di raccolta differenziata sopra riportati siano disattesi a causa dello svolgimento non a regola d’arte dei servizi oggetto di appalto, della carenza di collaborazione con l’Ente appaltante, ovvero della inadeguata e/o insufficiente informazione fornita alle utenze in ordine alle corrette pratiche e procedure da seguire.

L’Ente Appaltante si propone di realizzare:

- un sistema di relazioni con l’utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto, con il coinvolgimento del cittadino/utente sulla corretta gestione del proprio rifiuto;
- l’introduzione di sistemi informativi per soluzioni di interazione con l’utenza;
- un aumento generalizzato dell’efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi complementari all’igiene urbana;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata.

L’Ente appaltante, nel corso del contratto, si propone di realizzare strategie di pianificazione tese all’ottimizzazione ed all’innovazione dei servizi oggetto di appalto anche mediante l’utilizzo di nuovi sistemi di comunicazione.

Art. 6 – Organizzazione dei servizi

Deve essere sempre garantita una qualità di servizio, indipendentemente dagli automezzi e dal personale utilizzati, tale da assicurare un ottimo livello di esecuzione dei servizi.

Dovranno, in ogni caso, essere garantite le risorse minimali operative (personale, automezzi, attrezzature, materiale di consumo) indicate nel capitolato. Le squadre di lavoro dovranno essere dotate di tutte le attrezzature, dotazioni personali (D.P.I.), automezzi e materiali, necessari per un’ottimale esecuzione del servizio.

La ditta appaltatrice dovrà pertanto prevedere un’organizzazione dei servizi coerente con le modalità organizzative, il personale e i mezzi previsti dal Comune di Rutino.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

In caso di specifiche esigenze del Comune di Rutino, potranno essere apportate modifiche ai programmi dei servizi e orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico del Comune; le eventuali modifiche verranno comunicate dal Comune con ordine di servizio alla ditta appaltatrice.

Dette comunicazioni preferibilmente devono essere effettuate formalmente a mezzo di documento cartaceo o mediante invio di PEC.

L'Appaltatore dovrà attenersi al Piano dei Servizi e, comunque, dovrà comunicare preventivamente eventuali varianti nell'organizzazione del servizio che dovranno ottenere l'approvazione del Comune di Rutino.

È consentito all'Appaltatore proporre soluzioni diverse di organizzazione del servizio e utilizzo di mezzi. In tal caso, l'organizzazione proposta deve garantire pari o superiore livello di qualità del servizio reso.

I servizi devono essere assicurati anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse. Nel caso di impianto di smaltimento non funzionante, si dovrà far in modo che il servizio venga comunque reso nei limiti imposti nella condizione d'emergenza. Nel caso che eventuali fermi degli impianti di smaltimento e/o recupero dovessero generare condizioni d'emergenza, all'eliminazione od all'attenuazione della stessa, l'Appaltatore dovrà provvedere, anche facendosi carico di risorse aggiuntive (forze lavorative mezzi e strumenti), nel minor tempo possibile, a far rientrare il servizio reso negli standard prestazionali richiesti.

Nel periodo transitorio, in attesa degli automezzi ed attrezzature coerenti con le specifiche definite, devono, in ogni caso, essere garantite le risorse minimali operative (personale, automezzi, attrezzature, materiale di consumo) indicate nel capitolato.

Art. 7 – Carattere dei servizi, obbligo di continuità dei servizi e sciopero

I servizi contemplati nel presente Capitolato, ai sensi di quanto dettato dagli artt. 177, comma 2, e 178 del D. Lgs. 152/2006, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici indispensabili e costituiscono, quindi attività di pubblico interesse che debbono conformarsi ai principi di precauzione, prevenzione, sostenibilità, proporzionalità di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza fattibilità tecnica ed economica.

I servizi in oggetto non potranno essere sospesi o abbandonati, se non per dimostrata e documentata causa di forza maggiore. Non saranno in alcun caso considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili all'Aggiudicatario, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali.

In caso di loro arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi all'Affidatario per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni.

Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Affidatario si impegna a rispettare quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante *“Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della*



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

Commissione di garanzia dell'attuazione della legge” e s.m.i.. In particolare, l'Aggiudicatario si farà carico della dovuta informazione all'Ufficio competente mediante comunicazione scritta (fax e/o mail) al meno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione. L'Aggiudicatario espletterà negli stessi tempi apposite forme di pubblicità a suo carico per la contestuale informazione alla cittadinanza sulle modalità delle astensioni, sui disagi previsti e sulle modalità di risoluzione degli stessi e di ripristino del regolare servizio. È fatta salva la facoltà del Comune, nel caso in cui si ravvisassero le ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria competente.

Nell'erogazione dei servizi, la ditta appaltatrice si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principini cui alle Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 (*Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*) nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Art. 8 – Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore è responsabile del perfetto svolgimento delle prestazioni, della diligente custodia dei beni eventualmente consegnatigli dal Comune, della disciplina e dell'operato del proprio personale. Inoltre, è responsabile civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell'esecuzione delle prestazioni.

L'Appaltatore è tenuto a:

- fornire al Comune, prima della data di consegna del servizio, in quanto lo stesso farà parte integrante del verbale di avvio del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio riportante tutti i dati e gli elementi e a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni;
- redigere, entro 3(tre) mesi dalla data di consegna del servizio, il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature;
- fornire al Comune i seguenti dati: informazioni di carattere tecnico, economico e finanziario sulle prestazioni e ogni altro dato utile per il finanziamento della gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa vigente nel corso del contratto e per la comunicazione al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D. Lgs. 152/2006;
- statistiche in ordine alla produzione, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti;
- andamento economico dei servizi oggetto dell'appalto;
- proposte tecnico-operative ed economiche alternative;
- (entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento) schema compilato del MUD pronto per la firma del Legale Rappresentante del Comune e per la sua successiva trasmissione alla Camera di Commercio che avverrà a cura del Comune e i dati finanziario-economici necessari alla redazione del piano finanziario inerente alla tariffa/tributo comunale per la parte relativa al servizio sui rifiuti;
- adempiere gli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali previsti dalla legge;



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l’edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

- adottare, nell’esecuzione dell’appalto, tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose, alla salute pubblica e all’ambiente;
- indicare il nominativo di un responsabile, dotato di potere decisionale ai massimi livelli, con recapito telefonico, al quale il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi;
- disporre dei mezzi e dell’organico sufficienti e idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal progetto a base di gara;
- garantire, nel caso di guasto di uno o più mezzi, la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sostituzione immediata;
- apporre sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili, scritte e disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata;
- comunicare tempestivamente al D.E.C. e al Comando di Polizia Municipale le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio, specificando in modo dettagliato l’inconveniente (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
- dare tempestiva comunicazione al D.E.C e al Comando di Polizia Municipale nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, concordando con lo stesso le modalità per la rimozione;
- assicurare, nell’esecuzione del servizio, che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare, venga trattato nel rispetto delle norme in materia;
- mettere a disposizione gratuitamente, in caso di calamità naturali, i propri mezzi ed il proprio personale per eseguire operazioni di Protezione civile;
- adempiere agli ulteriori obblighi ed effettuare le altre comunicazioni di cui alla Parte II del presente capitolato, non previsti nel presente articolo.

Art. 9 – Obblighi in materia di sicurezza

L’Affidatario, nello svolgimento dei servizi, è tenuto all’osservanza e all’applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso del contratto. A tal fine, avrà l’onere di procurare e fornire al personale tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall’Affidatario ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

L’Appaltatore è tenuto a valutare le analisi sui fattori di pericolo e ad applicare le norme relative contenute, redigendo specifico D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi, redatto ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

La valutazione dei rischi contenuta nel D.V.R. dovrà essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, ed in qualsiasi circostanza in cui se ne avvisi la necessità.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

I costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze o per scelte tecniche fatte dall'Ente appaltante, sono liquidati mensilmente, e inseriti nella fattura riguardante l'appalto. Sono ricompresi nel corpo dell'appalto tutti gli ulteriori oneri della sicurezza, nessuno escluso, derivanti da obbligazioni normative vigenti o future.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi dovranno rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto del contratto, l'Affidatario è reso edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni da eseguire (elenco non esaustivo):

- presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni animali in genere);
- raccolta di rifiuti di natura organica da raccolta differenziata domestica (a esempio, scarti di cucina), ecc.;
- attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- presenza o utilizzo di materiali chimici (a esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
- presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- presenza di materiali a rischio d'incendio (a esempio, carta e plastica);
- presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- presenza di polveri;
- presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente:
 - o derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
 - o derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- presenza di attrezzature, di impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare.

L'Affidatario, al momento della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà:

- dimostrare di avere redatto tutta la documentazione necessaria ai fini della sicurezza, in particolar modo, relativamente alle attività oggetto del presente contratto, il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda di cui agli articoli 28 e seguenti del D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l’edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

single specifiche attività e luoghi di lavoro. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dal Comune in qualunque momento nel corso del contratto e dovrà essere consegnata, in copia, entro 60 giorni dall’aggiudicazione definitiva;

- esibire l’organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta redatto sotto la propria responsabilità, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d’incarico per tutte le figure normativamente previste dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (a esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente, ecc.), comprensivo di nominativi e recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività riguardanti la materia, conferite all’esterno e dimostrare l’avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro.

L’Appaltatore e il Comune si impegnano a collaborare per il miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri, assicurando la massima cooperazione nell’attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Art. 10 – Cessione e Subappalto

L’Aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio i servizi, e le forniture previste in appalto. Il sub appalto è consentito nei limiti e con le modalità previste dall’art. 119 del D.Lgs.n.36/2023.

Le imprese partecipanti devono indicare in sede di offerta l’eventuale volontà di avvalersi del sub appalto, specificando i servizi a le parti di servizi che si intendono subappaltare nel rispetto dei principi della legge n.381/1991.

Le imprese subappaltatrici dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge nella categoria relativa alla parte di servizio avuta in subappalto, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati al Capo II del Titolo IV della Parte V del D. Lgs. 36/2023 (artt. da 94 a 99 del Libro), fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla vigente normativa antimafia.

L’eventuale affidamento di servizi in subappalto non esonera in alcun modo l’Aggiudicatario dagli obblighi assunti con il presente Capitolato speciale d’appalto, poiché lo stesso resta comunque unico e solo responsabile, verso l’Amministrazione Comunale, del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.

Il Comune pagherà all’Affidatario il canone per i servizi di cui all’art. 2, comprensivi di quelli da questi subappaltati.

Art. 11 – Garanzia definitiva

A garanzia dell’esatto adempimento degli obblighi derivanti dall’affidamento dei servizi di cui al presente capitolato, l’appaltatore, prima della stipulazione del contratto, deve costituire una garanzia ai sensi dell’art. 117 del D. Lgs. 36/2023, denominata “garanzia definitiva” sotto forma, a sua scelta, di cauzione o fideiussione con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell’articolo 106 del D. Lgs. 36/2023 e conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

L'importo della garanzia è pari al dieci (10) % dell'importo contrattuale ed è aumentato alle condizioni e nei limiti di cui al 117, comma 1 del D. Lgs. 36/2023.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN45000 e della serie UNI CEI ENISO/IEC17000.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE)n.1221/2009del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano al meno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (EcolabelUE) ai sensi del regolamento (CE) n.66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO14064- 1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS14067.

Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n.231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEIEN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNICEI11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante,



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

da parte dell'appaltatore di documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

L'Amministrazione appaltante potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per tutti i casi previsti nel presente capitolato ed in particolare per le spese da eseguirsi in danno a cura dell'ufficio. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità Giudiziaria.

La garanzia fidejussoria, pena la decadenza del contratto, deve essere tempestivamente reintegrata, al massimo entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento, qualora, in corso di esecuzione del contratto essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione appaltante.

Art. 12 – Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, come integrati e/o migliorati in sede di offerta, impiegando un numero di unità e un livello professionale medio non inferiore a quello indicato in progetto. Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare in sede di offerta il numero e la relativa qualifica degli addetti impiegati nell'esecuzione dei servizi. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'appaltatore, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'operatore economico deve accettare espressamente, in fase di gara, la clausola sociale di cui all'art. 57 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, nonché le norme di cui all'art. 11, comma 1, del Codice appalti.

All'atto dell'avvio del servizio nel relativo verbale di affidamento e poi con cadenza annuale, l'Appaltatore è tenuto a trasmettere al DEC un report sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'azienda ed inoltrato al comunicando indirizzo di pec del DEC con: indicazione analitica e nominativa del personale impiegato, dei relativi codici fiscali, del loro livello di inquadramento, delle generiche causa di sospensione del rapporto e dei provvedimenti assunti per la loro sostituzione.

Ai fini del rispetto dell'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, l'appaltatore garantisce l'applicazione del contratto collettivo del settore di igiene ambientale (CCNL) o di diverso contratto che meglio regola le prestazioni rese dai lavoratori impiegati nello svolgimento dei servizi. Il CCNL può essere anche diverso da quello applicato dal precedente appaltatore sempreché siano salvaguardati i livelli retributivi dei lavoratori in modo adeguato e congruo.

Fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 18, comma 2, lett. a), l'Appaltatore, alla scadenza o cessazione anticipata per qualsiasi causa del contratto, è obbligato a fornire al Comune i dati sul personale impiegato (numero di unità, monte ore, CCNL applicato, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mediante fruizione di



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

agevolazioni contributive previste dalla legislazione vigente). Lo svincolo della garanzia definitiva è subordinato anche a tale adempimento, che deve risultare dal certificato finale di verifica di conformità ex art. 116 del D. Lgs. 36/2023.

Il personale dell'Appaltatore dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

a) essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:

- del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
- delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;

b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dalle Autorità Comunali (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dall'Amministrazione Comunale, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'appaltatore stesso.

L'Amministrazione Comunale si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'Appaltatore incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dall'appaltatore e che sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione Comunale per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dall'Amministrazione Comunale in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'Appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

Art. 13 – Inadempimenti e penalità

Salvo casi di forza maggiore, in caso di inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali assunti e per infrazioni nella esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, l'appaltatore, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi, dietro accertamento del D.E.C., con provvedimento del RUP.

L'appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare al più presto agli inadempimenti connessi agli obblighi previsti dal contratto di servizio, dal presente capitolato e dal progetto, nonché a quelli conseguenti a leggi e regolamenti emanati, accertati e notificati dal Comune, sarà passibile di penali per ogni singola infrazione,



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

determinata in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.

Se la sommatoria delle penali irrogate supera il 10 (dieci) % dell'ammontare netto contrattuale, il Comune può esercitare la facoltà di risoluzione contrattuale espressa di cui al successivo articolo 19.

L'applicazione della sanzione non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'appaltatore stesso ha assunto con la stipulazione del contratto e che dovessero derivare dalla negligenza, imprudenza e imperizia dell'appaltatore stesso.

L'applicazione della penale è preceduta da formale contestazione scritta dell'inadempienza, contro la quale l'appaltatore ha la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla notifica a mezzo PEC.

L'esame delle controdeduzioni da parte del RUP deve avvenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica a mezzo PEC.

Se le controdeduzioni non sono presentate entro il termine di cui sopra, la contestazione si intende riconosciuta ed accettata ed il Comune applica le penali previste di seguito.

Le penali, ai sensi del Decreto 49/2018, vengono proposte dal D.E.C. ed applicate dal RUP.

L'intervento tardivo dell'appaltatore che elimina il disservizio contestato comporterà la riduzione alla metà della sanzione, se effettuato entro 24 (ventiquattro) ore dalla contestazione.

Nessuna controversia fra il Comune e l'Appaltatore può in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione, neppure parziale o temporanea, del pubblico servizio.

Per causa di forza maggiore si intendono i seguenti eventi, imprevisi e imprevedibili al momento della sottoscrizione del contratto, idonei a rendere oggettivamente impossibile, in tutto o in parte, in via temporanea o definitiva, l'adempimento delle obbligazioni del contratto:

- a) scioperi o agitazioni sindacali, fatta eccezione per quelli che riguardano fatti imputabili all'Appaltatore;
- b) attentati terroristici, sommosse, manifestazioni collettive di protesta;
- c) esplosioni, radiazioni, contaminazioni chimiche, biologiche e/o radioattive;
- d) fenomeni naturali avversi di particolare gravità ed eccezionalità, comprese esondazioni, inondazioni, alluvioni, allagamenti, trombe d'aria, fulmini, terremoti, siccità o simili eventi nonché accumuli di neve o ghiaccio;
- e) epidemie e contagi;
- f) indisponibilità di alimentazione elettrica, gas o acqua per cause non imputabili al Comune o all'Appaltatore o a terzi subappaltatori;
- g) impossibilità, imprevista ed imprevedibile per fatto del terzo, di accedere a materie prime e/o servizi necessari alla realizzazione dei servizi oggetto del presente capitolato; h) sabotaggio o vandalismo.

**AREA TECNICA**

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

Le penali sono applicate nelle misure indicate nella seguente tabella.

INADEMPIENZA	PENALE
Contaminazione e/o miscelazione di rifiuti	Euro 500,00 per ogni contestazione
Mancata esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di trattamento	Euro 500,00 per ogni infrazione
Omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro	Euro 100,00 per ogni infrazione
Raccolta effettuata con spargimento di rifiuti sul suolo pubblico	Euro 100,00 per ogni infrazione
Omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio	Euro 100,00 per ogni infrazione
Omessa o ritardata raccolta dei rifiuti ingombranti e/o RAEE sul territorio	Euro 100,00 per ogni infrazione
Mancato svuotamento/prelievo di ciascun contenitore per le raccolte differenziate entro i termini fissati	Euro 100,00 cadauno per giorno di ritardo
Utilizzo di personale privo di divise aziendali	Euro 100,00 al giorno per persona
Inadeguato stato di conservazione e manutenzione degli automezzi (al singolo automezzo potranno essere contestate contemporaneamente più infrazioni.)	Euro 100,00 cadauno per giorno
Mancata o incompleta effettuazione delle campagne informative per anno	Euro 200,00 cadauna
Mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato nel servizio	Euro 100,00 per ogni infrazione
Mancata rimozione entro le 24 ore dalla segnalazione di scarichi abusivi	Euro 100,00 per ogni infrazione
Irregolarità commesse dal personale di servizio, nonché per il documentato comportamento scorretto verso il pubblico e per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni	Da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni contestazione
Mancata presentazione al Comune delle informazioni richieste ai sensi degli articoli precedenti	Da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni contestazione

Il Comune procede al recupero delle penali mediante una delle seguenti modalità:

- compensazione tra quanto dovuto a titolo di corrispettivo e la corrispondente somma dovuta a titolo di penale mediante ritenuta diretta sul primo pagamento utile della rata mensile del canone;
- escussione della garanzia definitiva di cui all'articolo 12 per un importo pari a quello delle penali applicate.

Le infrazioni saranno accertate dal DEC o dal Comune tramite i propri Uffici competenti. Il RUP ne darà comunicazione alla Ditta che dovrà intervenire entro 48 ore per l'eliminazione dell'inconveniente lamentato e potrà, entro cinque giorni, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata. Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, il Comune esprimerà il proprio



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l’edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

giudizio, erogando, se del caso, una penalità come sopra determinata. L’applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritta non estingue il diritto di rivalsa dell’Amministrazione nei confronti dell’appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l’appaltatore rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze. Ferma restando l’applicazione delle penalità sopra descritte, qualora la Ditta non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Comune, questo, a spese dell’appaltatore stesso e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d’ufficio per l’esecuzione di quanto necessario.

Art. 14 – Avvio dei servizi

L’Appaltatore deve attivare tutti i servizi previsti in progetto, e così come integrati nell’offerta tecnica presentata in sede di gara, entro 180 giorni dalla data di consegna del servizio risultante dal verbale di consegna dei servizi. La messa a regime del sistema dovrà concludersi entro i successivi 60 giorni.

Nella fase transitoria l’appaltatore dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Contemporaneamente l’appaltatore dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari.

Nel periodo transitorio l’Appaltatore è obbligato ad eseguire il servizio in continuità, garantendo almeno le prestazioni previste negli elaborati di gara.

L’aggiudicatario non deve ritardare l’avvio dei servizi oggetto di appalto, fatte salve le cause di forza maggiore, pena la decadenza, di fatto e di diritto, del contratto, con conseguente addebito all’Impresa medesima dei danni causati all’Ente appaltante derivanti dal ritardo nell’avvio dei servizi in parola.

Qualora l’aggiudicatario non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio, la Stazione Appaltante sarà libera di assegnare l’appalto all’impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

Art. 15 – Importo di gara

L’importo complessivo dell’appalto, per la durata di n. 5 anni (sessanta mesi) è stato computato al netto dell’IVA in **€ 554.761,34**, comprensivi degli oneri a carico dell’Impresa concernenti le prescrizioni di sicurezza e salute ai sensi del D. Lgs. 81/08.

Gli oneri complessivi per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso sono pari **€ 6.201,00**, quantificati in poco meno dell’1% del valore d’appalto.

Il costo complessivo della manodopera, anch’esso non soggetto a ribasso, è pari a **€269.688,59**.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

L'importo effettivo dell'appalto sarà quello risultante dall'applicazione del ribasso percentuale unico, offerto dall'aggiudicatario, sul prezzo posto a base di gara per i servizi proposti, essendo considerati inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il canone è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione e gestione del servizio in questione. Esso tiene conto:

- del trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di riferimento per il personale impiegato a tempo indeterminato (come da avvicendamento di cantiere richiesto e dalle tabelle di determinazione del costo del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali allegate al progetto);
- di eventuali ed ulteriori utilizzi di personale fisso e/o temporaneo e/o straordinario;
- della media degli importi unitari, attuali e vigenti dei costi di "attrezzature, automezzi e trasporto" previsti;
- dei costi di ammortamento e gestione degli automezzi per la raccolta dei rifiuti, nonché i costi di trasporto dei rifiuti ai rispettivi impianti di smaltimenti/trattamento.
- dei ricavi CONAI provenienti dalla cessione delle deleghe dei rifiuti valorizzabili;
- dei costi per l'implementazione della campagna di comunicazione;
- di tutti i costi generali e spese varie.

Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi, così come restano a carico della stessa ditta appaltatrice le spese di stipula del contratto.

Art. 16 – Anticipazione del prezzo

Sul valore del contratto di appalto il Comune calcola, entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo avvio del servizio, l'importo dell'anticipazione del prezzo contrattuale da corrispondere su richiesta dell'Appaltatore.

L'erogazione dell'anticipazione richiesta, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, è subordinata alla costituzione, da parte dell'appaltatore, di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

La garanzia richiesta è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte del Comune.



Art. 17 – Pagamenti

Il corrispettivo di cui all'articolo 15 è corrisposto in rate mensili posticipate (ciascuna di eguale importo). Saranno da pagarsi entro 30 (trenta) giorni da data di accettazione delle fatture elettroniche, tramite mandati di pagamento emessi sul Tesoriere comunale, una volta effettuate le verifiche di conformità.

Ciascuna fattura elettronica deve essere emessa dall'appaltatore entro la fine del mese successivo a quello di riferimento, previa emissione da parte del DEC del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Analogamente, l'offerente effettua una fatturazione mensile separata per eventuali ulteriori servizi affidati a norma del seguente articolo.

Nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili al Comune, l'Appaltatore ha diritto agli interessi come stabilito dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e successive modificazioni.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e l'appaltatore.

Il pagamento della fattura relativa all'ultimo mese antecedente la scadenza del contratto è subordinato al rilascio del certificato finale di verifica di conformità, da emettere da parte del D.E.C. Il Comune effettua il pagamento entro un mese dal rilascio del certificato di verifica finale.

Il Comune non provvede a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del D.E.C.

Ciascun pagamento è subordinato alla verifica di conformità, effettuata dal DEC, sul servizio effettuato nel periodo di riferimento, nonché alla verifica di regolarità contributiva (DURC) e dell'assenza di altre cause ostative previste dalle norme in materia di pagamenti da parte della pubblica amministrazione.

In caso di inadempimento contributivo risultante dal DURC relativo al personale dell'appaltatore, o dei titolari di subappalti (ove ricorra subappalto) o dei titolari di cottimi, dal certificato di pagamento deve essere effettuata la trattenuta corrispondente all'inadempimento, a norma dell'articolo 11, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023. In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da svincolare in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC, come previsto dall'articolo 11, comma 6, dello stesso D. Lgs. 36/2023.

Ogni pagamento è effettuato esclusivamente sul conto corrente indicato dall'appaltatore.

Art. 18 – Esecuzione d'ufficio

Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, il Comune procederà:

- alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro 48 ore;



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

- a ordinare, qualora l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempiesse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
- a rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
- a escutere la garanzia definitiva.

Sono fatte salve le azioni legali esperibili dal Comune per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

Art. 19 - Risoluzione del contratto

La Stazione appaltante in base a quanto prescritto ex art.1456 del Codice Civile ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza la necessità di messa in mora nei seguenti casi:

- Arbitrario abbandono del servizio da parte dell'Appaltatore;
- Dichiarazione di fallimento dell'Appaltatore;
- Perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività previsti dalle normative vigenti in materia ambientale, penale, antimafia, ecc.;
- Sospensione del servizio per un arco temporale superiore ad ore 24 (ventiquattro), fatto salvo per i casi di forza maggiore;
- Mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal direttore dell'esecuzione del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- Rilevanti irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi affidati che abbiano arrecato o possano arrecare danni alla Stazione appaltante;
- Subappalto in violazione di quanto disposto all'art.8 del presente capitolato;
- Il mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo della vigenza dell'appalto.

Nel caso di risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante, oltre all'applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto di risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Art. 20 – Modifiche in corso di esecuzione

L'Appaltatore può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi e nei limiti di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

Il Comune può richiedere all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023, ulteriori servizi e forniture per un importo massimo complessivo non superiore all'ammontare del ribasso offerto in sede di gara, relativi a:



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l’edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

- forniture di attrezzature aggiuntive che verranno pagate secondo i prezzi unitari indicati nella relazione tecnica, cui andrà applicato il ribasso offerto in sede di gara, fermo restando il numero minimo di attrezzature previste nel progetto, e le eventuali migliorie offerte dall’aggiudicatario;
- servizi aggiuntivi, per i quali il Comune richiede l’utilizzo di specifici automezzi; in tal caso, i costi del personale e di nolo a freddo saranno determinati secondo i prezzi unitari indicati (e/o desumibili) nella relazione tecnica cui andrà applicato il ribasso offerto in sede di gara. A tale costo andrà aggiunto l’utile d’impresa risultante dal ribasso offerto in sede di gara.

Le varianti in corso d’opera, determinate da circostanze impreviste e imprevedibili, sono ammissibili alle condizioni di cui all’art. 120, comma 1, lett. c) del Codice dei Contratti. In tale caso, l’eventuale aumento di prezzo non deve eccedere il 50 (cinquanta) per cento del valore del contratto iniziale e, in caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica.

Nel caso in cui, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, il Comune può imporre all’appaltatore l’esecuzione delle stesse alle medesime condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l’Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Non possono in ogni caso essere richieste integrazioni o maggiori costi per errate valutazioni da parte dell’Appaltatore rispetto alle dimensioni ed alle caratteristiche del territorio da servire.

Se le modifiche di cui al presente articolo superano l’importo del quinto d’obbligo dell’ammontare del contratto, deve essere stipulato un contratto aggiuntivo. Se le modifiche comportano l’applicazione di nuovi prezzi rispetto a quelli già previsti dal progetto del servizio ma entro l’importo del quinto d’obbligo, è redatto dal DEC un verbale di concordamento nuovi prezzi da sottoscrivere da parte dell’Appaltatore.

Le modifiche che comportano variazioni al corrispettivo si applicano con decorrenza dal giorno successivo a quello in cui è autorizzata la variazione.

Art. 21 – Invariabilità del corrispettivo e revisione

Il corrispettivo contrattuale è soggetto a revisione ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 36/2023 a partire dal secondo anno.

L’Appaltatore potrà richiedere all’Ente, il quale si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi finalizzate alla loro razionalizzazione e dal loro miglioramento senza costi aggiuntivi per lo stesso Ente committente.

L’Ente committente può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l’integrazione o la modifica degli stessi, per uno dei seguenti motivi:

- a) adeguamento a disposizioni obbligatorie di legge e/o regolamentari adottate durante il corso di validità del rapporto;
- b) necessità di razionalizzazione del servizio.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

Nel caso in cui fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi o aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, si applicheranno le norme previste dal vigente "Codice dei contratti" – D. Lgs. n.36/2023.

Il Comune può richiedere, a suo insindacabile giudizio, ogni documento ritenuto utile per l'esame della richiesta di revisione.

Stante il periodo di evoluzione della normativa di riferimento del settore, in caso di contrasto del presente articolo con lo schema di contratto di servizio, redatto ai sensi della Deliberazione ARERA n. 385 del 03/08/2023, le dinamiche di revisione/variazione del canone di riferimento sono quelle contenute nello schema di contratto di servizio stesso.

Art. 22 – Spese a carico dell'aggiudicatario

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate al Comune entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione. Il Comune comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese e le relative modalità di rimborso.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto di appalto.

Si procederà alla stipula del contratto dopo:

- l'adozione della determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva nel rispetto di quanto stabilito all'art.17, comma 5 del D. Lgs. 36/2023;
- il versamento, da parte dell'aggiudicatario della somma richiesta dall'Ente per le spese di contratto, registro e accessorie;
- a costituzione della cauzione definitiva e delle polizze richieste nel presente capitolato.

Ove nel termine fissato dall'Amministrazione, l'aggiudicatario non abbia ottemperato alle prescrizioni precontrattuali o non si sia presentata per la sottoscrizione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il Comune avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'incameramento della cauzione provvisoria. L'Amministrazione potrà in ogni caso aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'impresa dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di esecutività dell'atto di aggiudicazione. Il presente capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.



Art. 23 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

L’Appaltatore è tenuto a:

- osservare e a far osservare al proprio personale le disposizioni del contratto e le norme che disciplinano la materia inerente all’oggetto e alla natura dell’appalto, comprese i regolamenti e le ordinanze comunali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto di appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l’igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto;
- adempiere gli obblighi che sono eventualmente posti da future previsioni normative e amministrative (incluse quelle di pianificazione e programmatiche, anche di competenza dello stesso Comune), senza nulla pretendere;
- osservare il regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani e il regolamento sulla tariffa dei rifiuti, approvati dal Comune nonché le altre norme, direttive e ordinanze delle autorità competenti attinenti alle prestazioni oggetto dell’appalto.

Art. 24 – Controversie

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l’osservanza, interpretazione ed esecuzione del servizio, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell’accordo bonario, saranno inviate all’Autorità Giudiziaria competente per territorio, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 25 – Rinvio alle disposizioni di legge

Ai sensi e per gli effetti dell’Art. 1341 del Codice Civile per quanto non previsto e disposto nel presente Capitolato Speciale d’Appalto, si fa rinvio al bando e al disciplinare di gara, nonché alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, alle norme del Codice Civile, ai regolamenti della contabilità generale dello Stato e ad ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o da emanare. Inoltre, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge vigenti nazionali e regionali, la legge Regionale 09 luglio 1998, n. 27, “Disciplina regionale sulla gestione dei rifiuti”, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, il D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., il D. Lgs 152/2006 e s.m.i, le norme del Codice Civile, l’Allegato A “*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*” della Delibera n. 15/22 di ARERA ed ogni altra norma o disposizione in materia, anche futura.



PARTE TECNICA

Art. 26 – Oggetto e principi generali

Fermi restando gli altri documenti progettuali, la presente Parte disciplina gli aspetti tecnici relativi al contratto d’appalto in oggetto per il periodo contrattuale previsto.

Il servizio oggetto dell’Appalto deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro.

I servizi saranno svolti, con le modalità riportate nella Relazione Tecnica, per come implementati da Offerta tecnica migliorativa.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere espletato a partire dalle ore 07:00.

Art. 27 – Controllo dei servizi e attività del Direttore Esecuzione Contratto

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 114 del D. Lgs. 36/2023 ed art. 16 del Decreto Ministeriale n. 49/2018, il Comune nominerà, prima dell’avvio del servizio, il “Direttore dell’Esecuzione del Contratto” (DEC), che potrà impartire all’appaltatore ordini via mail e anche verbali che saranno formalizzati per iscritto.

L’Appaltatore sarà tenuto a fornire anticipatamente al Comune la programmazione dei servizi previsti attraverso l’invio con PEC al RUP, al DEC ed al Comando di Polizia Municipale.

In particolare, dovrà:

- a) dare riscontro, per iscritto (via mail o altro sistema), di tutti gli interventi eseguiti su richiesta dell’Ufficio DEC (es. recupero rifiuti abbandonati, svuotamento cestini, etc.);
- b) comunicare le non conformità di conferimento riscontrate;
- c) comunicare l’elenco dei servizi a chiamata;
- d) comunicare, mensilmente, al responsabile del Comune, le informazioni relative all’avanzamento del servizio;
- e) comunicare mensilmente, entro il giorno 10 (dieci) del mese successivo, i dati concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte;
- f) rendicontare mensilmente l’erogazione del servizio “numero verde”.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

Il Comune avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'appaltatore, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'Appaltatore, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

Art. 28 – Proprietà e destinazione dei rifiuti

I rifiuti prodotti all'interno del Comune di Rutino sono di proprietà dell'Ente.

L'Appaltatore è tenuto a trasportare i rifiuti suddivisi per frazioni merceologiche omogenee a impianti di trattamento in possesso delle autorizzazioni di legge al fine di avviarle alle specifiche operazioni di recupero e di smaltimento come previsto dalla normativa vigente.

Tutte le frazioni differenziate dovranno essere trasportate a cure e spese dell'Appaltatore.

I costi per lo smaltimento e/o conferimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati sono a carico dell'Appaltatore.

L'importo a base d'appalto tiene conto che, allo scopo di incentivare il raggiungimento della massima qualità possibile per le diverse frazioni raccolte, i ricavi, derivanti dall'avvio al recupero del materiale, saranno dal Committente totalmente riconosciuti all'Appaltatore.

Pertanto, è onere contrattuale dell'Appaltatore l'individuazione e la stipula dei contratti con i diversi Consorzi di filiera e in generale con le piattaforme di recupero CONAI e del libero mercato.

Ogni addebito a causa di conferimento di qualità inferiore sarà a carico dell'Appaltatore come ogni accredito dovuto ad una migliore qualità del differenziato resterà all'Appaltatore.

Art. 29 – Veicoli

La Ditta appaltatrice dovrà disporre sia dal momento della Consegna dei Servizi, di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dei singoli servizi. Il numero e la tipologia di automezzi dovranno essere tali da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi previsti nel presente Capitolato ed in ogni caso non potrà essere inferiore alla dotazione minima prevista nella Relazione Tecnica.

L'Appaltatore, fin dalla data di Consegna del Servizio, dovrà dotarsi ed utilizzare automezzi, e relativi allestimenti, di moderna tecnologia ed in perfette condizioni di uso e manutenzione, nonché conformi alle vigenti disposizioni di legge. Gli automezzi, con relativi allestimenti, dovranno, durante l'intera durata dell'appalto, essere mantenuti in perfetta efficienza.

Gli automezzi dovranno essere e mantenute in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica. In particolare, dovranno essere rispondenti alle seguenti caratteristiche di massima:

- Tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l’edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

- Tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza;
- Tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.

È fatta salva la facoltà dell’Appaltatore, previa approvazione del Comune, di utilizzare mezzi meccanici diversi durante il periodo di appalto che, comunque, assicurino una migliore funzionalità dei servizi in appalto. È obbligo dell’Appaltatore comunicare all’Ente appaltante l’elenco dei mezzi con relative autorizzazioni ad espletare il servizio ed eventuali variazioni dei mezzi impiegati e l’aggiornamento delle autorizzazioni nel rispetto delle norme vigenti.

Tutti gli automezzi utilizzati per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno essere inseriti nell’iscrizione all’Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie e classi richieste della Ditta appaltatrice. Gli automezzi utilizzati per il prelievo dei rifiuti dovranno essere dotati di sistema alza/volta/contenitore idoneo a movimentare cassonetti compatibilmente con gli attacchi e con la diversa volumetria dei cassonetti installati.

Il servizio non dovrà essere sospeso, neanche parzialmente, in caso di indisponibilità, seppur momentanea, di automezzi e attrezzature che eventualmente dovranno essere sostituiti con altri aventi analoghe caratteristiche. L’Appaltatore dovrà disporre degli automezzi entro e non oltre sei mesi dalla data di aggiudicazione definitiva dell’appalto. Gli automezzi dovranno riportare la dicitura del Comune di Rutino.

I mezzi dovranno essere conformi ai criteri ambientali minimi (C.A.M.), e rispettarne le clausole contrattuali, di cui al Decreto 23 giugno 2022.

Art. 30 – Attrezzature

Per l’espletamento dei servizi oggetto dell’appalto, previsti dall’elaborato progettuale, è prevista la fornitura da parte della aggiudicataria di diverse tipologie di attrezzature, così come specificate nella Relazione Tecnica Generale.

Le attrezzature fornite dall’Appaltatore dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti, comprese le omologazioni e certificazioni CE. Inoltre, gli stessi devono essere conformi ai punti 6 e 7 del D.M. n. 255 del 23 giugno 2022 (revisione dei CAM), entrato in vigore dal 03/12/2022.

Inoltre, l’Appaltatore, nei limiti delle indicazioni contenute nell’elaborato progettuale ed in base alle eventuali migliorative offerte, deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti che:

- Rechino il logo della Stazione appaltante;
- Siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;
- Siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi e s.m.i. come sopra riportato e comunque contengano al meno il 30% di materiale riciclato;



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

- Rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro.

Inoltre, le attrezzature occorrenti dovranno:

- Possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie ad assicurare l'espletamento del servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza vigenti per tutta la durata dell'appalto;
- Rispettare le normative tecniche generali vigenti e risultare idonei per il regolare espletamento dei servizi;
- dovranno essere mantenuti, a cura dell'impresa, in perfetto stato di efficienza e revisionate con tutti i dispositivi di sicurezza in perfetto stato di funzionamento.

Art. 31 – Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto

La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità delle attrezzature, l'Appaltatore eseguirà operazioni di manutenzione, ed in casi estremi, la sostituzione delle stesse, con attrezzature che abbiano caratteristiche analoghe a quelle irrimediabilmente danneggiate. La sostituzione deve avvenire entro 48 ore dalla data di segnalazione in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza. Spetta altresì all'Appaltatore la manutenzione di tutte le attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante.

Art. 32 – Domicilio

L'Aggiudicatario elegge domicilio legale all'interno del Comune di Rutino per tutte le comunicazioni necessarie al servizio.

Art. 33 – Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche

Per la descrizione di tutti i servizi oggetto dell'appalto, si deve far riferimento, oltre a quanto descritto negli articoli seguenti, anche nella Relazione Tecnica, allegata al presente Capitolato che forma parte integrante dello stesso.

Tale elaborato stabilisce le modalità minime di erogazione dei servizi unitamente a quanto precisato nel presente capitolato e costituisce riferimento strumentale utile per l'elaborazione della proposta tecnica.

Il servizio domiciliare di raccolta rifiuti avviene mediante il ritiro delle frazioni di rifiuto conferite nelle modalità previste, esclusivamente nelle giornate e negli orari previsti dallo specifico calendario di raccolta.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

Il personale dell'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare controlli sul conferimento dei rifiuti segnalando quelli non conformi mediante apposizione di idoneo adesivo.

È compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell'area circostante il punto di conferimento e dall'asporto di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi.

L'Aggiudicatario è tenuto a segnalare per iscritto le situazioni che possono costituire danno alla viabilità e all'igiene pubblica ed i comportamenti dell'utenza che risultano di ostacolo al buon funzionamento del servizio ed al raggiungimento degli obiettivi che la Stazione Appaltante si prefigge. L'Aggiudicatario è obbligato a prestare la propria collaborazione per consentire alla Stazione Appaltante ed al Comune di effettuare nel corso della gestione ogni eventuale controllo, anche a campione, sui quantitativi di rifiuti raccolti.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "norme in materia ambientale", dal codice della strada, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore o che saranno eventualmente adottati durante la vigenza dell'affidamento. In particolare, si dovrà:

- Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti a un elevato numero di giri;
- Assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
- Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;
- Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- Istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero verde della ditta appaltatrice.
- Comunicare con tempestività e precisione la presenza di rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito l'Impresa aggiudicataria dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti e ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono.
- Istruire gli operatori circa il riconoscimento e il divieto di raccolta dei seguenti materiali non conformi: bombole di gas, materiale radioattivo, materiale esplosivo, materiale infiammabile, materiale infetto, materiale tossico e/o nocivo, materiale contenente amianto (coperture eternit, ecc.), guaine bituminose, veicoli abbandonati, scarti di lavorazione da attività artigianali e industriali e rifiuti combustibili.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

- Trasmettere all'Ente Appaltante attestazione relativa alla formazione fatta al proprio personale. L'attestazione dovrà riportare il contenuto e le date della formazione, i nominativi e le firme dei dipendenti e l'Ente o il funzionario aziendale che ha effettuato la formazione.

Art. 34 – Modalità di raccolta della frazione secca residua

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) e nel trasporto presso le piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante.

Il servizio prevede anche la raccolta dei pannolini, pannoloni e materiale tessile sanitario.

Il servizio sarà effettuato con frequenza settimanale per tutte le tipologie di utenze presenti sul territorio comunale. In nessun caso l'appaltatore potrà effettuare operazioni di raccolta della frazione secca residua con maggiore frequenza.

Ogni utenza conferirà i rifiuti, nei pressi della propria abitazione o utenza commerciale, all'interno dei mastelli in dotazione.

In nessun caso gli addetti preleveranno i rifiuti in modalità diversa o in sacchi neri.

L'orario di passaggio è compreso tra le ore 07:00 sino ad ultimazione delle operazioni.

Le operazioni saranno effettuate evitando che possano essere lasciati rifiuti lungo la strada. In tale caso la ditta deve provvedere a ripulire tale area, non lasciando in alcun caso eventuali residui.

Art. 35 - Servizio di raccolta domiciliare della frazione organica

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani organici putrescibili, quali scarti di cucina.

(organico), e nel trasporto presso le piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante.

Il servizio sarà effettuato con frequenza tri-settimanale per tutte le tipologie di utenze presenti sul territorio comunale.

Ogni utenza conferirà i rifiuti, nei pressi della propria abitazione o utenza commerciale, all'interno di sacchetti compostabili (forniti dall'Ente) collocati all'interno dei mastelli in dotazione.

In nessun caso gli addetti preleveranno i rifiuti in modalità diversa o in sacchi neri.

L'orario di passaggio è compreso tra le ore 07:00 sino ad ultimazione delle operazioni.

Le operazioni saranno effettuate evitando che possano essere lasciati rifiuti lungo la strada. In tale caso la ditta deve provvedere a ripulire tale area, non lasciando in alcun caso eventuali residui.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

Nell'ambito del nuovo servizio di gestione, il nuovo appaltatore dovrà provvedere alla fornitura compostiere domestiche, finalizzate alla diffusione della pratica del compostaggio domestico. Si rimanda alla relazione tecnica per i dettagli del nuovo servizio.

Art. 36 - Servizio di raccolta domiciliare della frazione multimateriale

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare del multimateriale (plastica, banda stagnata, barattoli, ecc.) e nel trasporto presso le piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante.

Il servizio sarà effettuato con frequenza settimanale per tutte le tipologie di utenze presenti sul territorio comunale.

Ogni utenza conferirà i rifiuti, nei pressi della propria abitazione o utenza commerciale, all'interno dei mastelli in dotazione.

In nessun caso gli addetti preleveranno i rifiuti in modalità diversa o in sacchi neri.

L'orario di passaggio è compreso tra le ore 07:00 sino ad ultimazione delle operazioni.

Le operazioni saranno effettuate evitando che possano essere lasciati rifiuti lungo la strada. In tale caso la ditta deve provvedere a ripulire tale area, non lasciando in alcun caso eventuali residui.

Art. 37 - Servizio di raccolta domiciliare di carta e cartone

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare della carta/cartone per le utenze domestiche e non domestiche di cartone da imballaggio per le utenze non domestiche produttrici ed il successivo trasporto presso le piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante.

Il servizio sarà effettuato con frequenza settimanale per tutte le tipologie di utenze presenti sul territorio comunale.

Ogni utenza conferirà i rifiuti, nei pressi della propria abitazione o utenza commerciale, all'interno dei mastelli in dotazione.

Il cartone da imballaggio, prodotto dalle utenze commerciali, sarà conferito a bordo strada in maniera tale che le utenze potranno riporre i cartoni già appiattiti, così da ridurre la volumetria degli stessi.

In nessun caso gli addetti preleveranno i rifiuti in modalità diversa o in sacchi neri.

L'orario di passaggio è compreso tra le ore 07:00 sino ad ultimazione delle operazioni.

Le operazioni saranno effettuate evitando che possano essere lasciati rifiuti lungo la strada. In tale caso la ditta deve provvedere a ripulire tale area, non lasciando in alcun caso eventuali residui.



Art. 38 - Servizio di raccolta domiciliare del vetro

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare del vetro e nel trasporto presso le piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante.

Il servizio sarà effettuato con frequenza settimanale per tutte le tipologie di utenze presenti sul territorio comunale.

Ogni utenza conferirà i rifiuti, nei pressi della propria abitazione o utenza commerciale, all'interno dei mastelli in dotazione.

L'orario di passaggio è compreso tra le ore 07:00 sino ad ultimazione delle operazioni.

Le operazioni saranno effettuate evitando che possano essere lasciati rifiuti lungo la strada. In tale caso la ditta deve provvedere a ripulire tale area, non lasciando in alcun caso eventuali residui.

Art. 39 - Servizio di raccolta domiciliare di ingombranti, RAEE e sfalci da potatura

Il servizio consiste nella raccolta domiciliare degli ingombranti, R.A.E.E. (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) e sfalci da potatura (verde pubblico) e nel trasporto presso le piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante.

Allo stesso modo, mediante le medesime operazioni, gli utenti potranno prenotarsi anche per la raccolta degli sfalci di potatura da verde ornamentale (pubblico e/o privato) ovvero di quei rifiuti costituiti da residui lignei, sfalci erba, potature siepe, ramaglie, foglie e terriccio, cortecce, segatura, paglia, ceneri di legna (spente), piante domestiche, ecc.

La frequenza di prelievo deve essere tale da soddisfare in tempi ragionevoli le richieste di prenotazione da parte delle utenze.

L'operatore addetto alla raccolta rimuove i materiali depositati dal suolo stradale con l'obbligo di pulire il punto di conferimento, qualora fosse necessario, e non deve procedere alla raccolta del materiale di differente tipologia.

Il servizio di raccolta di tali rifiuti sarà garantito mediante l'attivazione di un numero dedicato, raggiungibile sia da numerazione fissa sia da numerazione mobile.

L'utente, dopo aver fissato un appuntamento per il ritiro, depositerà il proprio rifiuto nei pressi dell'ingresso della propria abitazione, al fine di agevolare il più possibile gli operatori addetti al servizio di raccolta.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

Art. 40 - Servizio di raccolta stradale di rifiuti urbani pericolosi

Il servizio consiste nella raccolta stradale dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile e farmaci e contenitori etichettati con i simboli di pericolo T&F. L'appaltatore dovrà successivamente provvedere ad effettuare il trasporto presso le piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante.

La frequenza di raccolta è di 1 volta/mese o comunque quando si renderà necessario l'intervento.

La raccolta della frazione merceologica "rifiuti urbani pericolosi" nel territorio Comunale di Rutino dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso le utenze non domestiche che commerciano tali tipologie di rifiuto (Farmacie, parafarmacie, ferramenta, tabacchi, ecc.).

Art. 41 - Servizio di raccolta stradale di abiti dismessi e prodotti tessili

Il servizio consiste nella raccolta stradale di abiti dismessi e prodotti tessili e nel trasporto presso le piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante.

Ogni utenza può conferire volontariamente tale frazione merceologica all'interno di contenitori stradali dislocati sul territorio comunale

La frequenza di raccolta è di 1 volta/mese o comunque quando si renderà necessario l'intervento.

Art. 42 - Servizio di raccolta stradale degli oli vegetali esausti

Il servizio consiste nella raccolta stradale di oli vegetali esausti e nel trasporto presso le piattaforme indicate dalla Stazione Appaltante.

Ogni utenza può conferire volontariamente tale frazione merceologica all'interno di contenitori stradali dislocati sul territorio comunale

La frequenza di raccolta è di 1 volta/mese o comunque quando si renderà necessario l'intervento.

Art. 43 - Servizio di raccolta in occasione di mercato, sagre e manifestazione

L'appaltatore dovrà effettuare il servizio di rimozione dei rifiuti sia in occasione del mercato che in occasione di sagre, feste e manifestazioni varie.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

Spesso le operazioni di conferimento dei rifiuti da parte degli operatori ambulanti presenti sui posteggi non avvengono in maniera “corretta” e il cumulo di rifiuti prodotto nell’ambito delle attività mercatali viene in gran parte abbandonato in maniera incontrollata sul suolo alla fine delle attività.

L’elenco delle manifestazioni per le quali è prevista l’attività di raccolta dei rifiuti sarà consegnato dal DEC al momento di inizio esecuzione dei servizi.

Prima dell’avvio del servizio verrà implementata un’adeguata campagna di comunicazione, in cui saranno diffuse le modalità di conferimento dei rifiuti da parte degli operatori.

Il servizio dovrà essere svolto “su programmazione” nelle giornate interessate da mercati settimanali, feste e manifestazioni e avrà inizio al termine di ogni evento.

Per la programmazione di tale servizio in occasione di feste e/o manifestazioni l’Ente Appaltante comunicherà, almeno dieci giorni prima del/i giorni di intervento, le strade interessate e gli orari preferibili di svolgimento del servizio.

In occasione dei mercati, di feste e manifestazioni, il gestore provvederà al posizionamento di appositi contenitori per la raccolta differenziata, e alla fine dell’evento alla rimozione degli stessi, con conferimento al destino finale di quanto raccolto.

Art. 44 - Servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati e riassetto del territorio

L’art. 192 del D. Lgs. n. 152/2006 (riprendendo, pur con alcune novità, il disposto del previgente art.14 del d.lgs.22/1997) attribuisce al Comune territorialmente competente il potere di emanare ordinanze di rimozione, avvio a smaltimento/recupero e ripristino dello stato dei luoghi, in caso di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo, nel suolo e nelle acque superficiali e sotterranee.

Pertanto, a fini della tutela della salute pubblica e dell’ambiente essi devono essere rimossi dal Comune, anche se tra gli stessi sono presenti determinate tipologie di materiali, che, in base alla loro presumibile origine, potrebbero essere rifiuti speciali e/o pericolosi.

Il servizio prevede la rimozione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti ingombranti e di qualunque altra tipologia di rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta.

Il servizio sarà svolto, entro 48 ore dalla segnalazione, comunque, con una frequenza di intervento almeno trimestrale (1/90), mediante l’impiego di un’idonea squadra.

Il servizio dovrà prevedere, inoltre, una specifica attività di **vigilanza e controllo** sui conferimenti da parte delle utenze domestiche e non domestiche, per cui una squadra si occuperà di effettuare una ricognizione del territorio individuando e segnalando agli uffici e alle autorità competenti tutti i casi di eventuali errati conferimenti.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

Per la riuscita del piano è necessario ed indispensabile attivare procedure di controllo serrate da parte degli uffici comunali a tal uopo preposti.

Art. 45 – Campagna di comunicazione

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del presente appalto è necessario realizzare una strategia informativa per sensibilizzare tutte le utenze. Le azioni previste riguardano:

- a) la realizzazione di adeguato materiale informativo (a titolo esemplificativo: mailing, affissioni, comunicati stampa da diffondere ai mezzi di comunicazione locali, implementazione del sito Internet del Comune) e volantinaggio;
- b) lo svolgimento di incontri di concertazione con i vari soggetti portatori di interessi;
- c) lo svolgimento di azioni di animazione territoriale;
- d) lo svolgimento di interventi di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il materiale informativo deve essere prodotto in quantità tali da raggiungere tutte le utenze (domestiche e non domestiche) del servizio di gestione dei rifiuti. Le azioni di animazione territoriale devono essere realizzate in numero sufficiente per raggiungere le stesse utenze.

Il punto di contatto con l'utenza deve essere previsto sia con sportello fisico (che on-line (pagine dedicate del sito internet e/o applicazioni dedicate scaricabili su smartphone).

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Deliberazione del 18 gennaio 2022 n.15/2022/R/RIF ha emanato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) che, tra l'altro prevede all'Art. 19 (Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online) che "il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti e il gestore della raccolta e trasporto mettono a disposizione uno sportello online, accessibile dalla home page del proprio sito internet o raggiungibile tramite applicazioni dedicate, attraverso cui l'utente può richiedere assistenza anche mediante apposite maschere o web chat."

Tramite il punto di contatto sono effettuate tutte le comunicazioni con l'utenza per eventuali variazioni del servizio ed è messa a disposizione dell'utenza procedura e modulistica per eventuali reclami.

In materia di informazione e sensibilizzazione degli utenti, oltre a quanto disciplinato dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) con la deliberazione n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, l'affidatario attua, in sinergia con eventuali campagne realizzate a livello nazionale o dalla stessa stazione appaltante, campagne di sensibilizzazione e di informazione sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti avvalendosi anche del supporto dei sistemi di gestione individuali e collettivi per il riciclaggio e il recupero dei rifiuti.

Le azioni di informazione e sensibilizzazione sono dettagliate in un Piano di comunicazione, da aggiornare annualmente per tutta la durata del contratto, e sono coerenti con il contesto socio- territoriale di riferimento e funzionali al raggiungimento dei target progettuali. In particolare, nel piano di comunicazione



COMUNE DI RUTINO

AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia – patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

annuale sono dettagliati puntualmente i quantitativi minimi previsti (es. n° manifesti, n° visite scuole, n° incontri pubblici, n° opuscoli, n° spot, ecc.) e sono rapportati al n° di utenze da coinvolgere.

Le campagne informative e di sensibilizzazione sono rivolte a:

- Utenze domestiche (famiglie);
- Utenze non domestiche;
- Scuole;
- Utenze sensibili.

Le campagne informative e di sensibilizzazione sono effettuate da personale qualificato e si sviluppano lungo l'intera durata contrattuale, anche attraverso la ripetizione di singoli eventi specificamente progettati.

Il personale adibito alle attività di comunicazione possiede una comprovata formazione ed esperienza nel campo della comunicazione.

Si rimanda alla Relazione Tecnica per il dettaglio sulle attività di Start-Up del servizio.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Rodolfo Sabelli